

AVVISO AL PUBBLICO

SNAM RETE GAS S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società SNAM RETE GAS S.p.A con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara N° 7 ed uffici in Strada ai Dossi di Le Mose, 20 – 29122 Piacenza, comunica di aver presentato in data 16/03/2023 al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto **“Rifacimento metanodotto Derivazione Per Sestri Levante DN 400 (16”) DP 75 bar ed opere connesse”**, compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1 lett. b, denominata “installazione di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 Km e tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 3.2.1 denominata “Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999” - Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto, e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è prevista dal D.P.R. 327/2001 e l'Autorità competente al rilascio è il *Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali*.

L'intervento si localizza nella porzione occidentale della Regione Emilia-Romagna, interessando la provincia di Parma ed il territorio del comune di Albareto e nella porzione orientale della regione Liguria interessando la Città Metropolitana di Genova e la Provincia della Spezia e i territori dei comuni di Varese Ligure, Maissana e Carro (SP) e Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure e Sestri Levante (GE).

Il progetto denominato “Rifacimento Metanodotto Derivazione per Sestri Levante DN 400 (16”), DP 75 bar e opere connesse”, prevede come intervento principale, la realizzazione di alcuni tratti in sostituzione della linea esistente, che sarà dismessa e rimossa solamente in corrispondenza dei tratti di nuova progettazione per complessivi 29,010 km.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione sulla linea principale dei seguenti impianti:

- n. 1 punto di lancio pig (area trappole di partenza), presso l'area impiantistica esistente nel comune di Albareto;
- n. 1 impianto di riduzione della pressione HPRS-100, presso l'area impiantistica esistente nel comune di Albareto;
- n. 1 punto di ricevimento pig (area trappole di arrivo), nel comune di Casarza Ligure;
- n. 1 impianto di riduzione della pressione HPRS-50, in prossimità dell'area trappole di arrivo in progetto nel comune di Casarza Ligure;
- n. 1 Isolation Sistem, in prossimità dell'area trappole di arrivo e dell'HPRS-50 in progetto nel comune di Casarza Ligure;
- n. 5 punti di intercettazione di linea (PIL) dislocati lungo la linea principale;
- n. 1 punto di intercettazione di derivazione importante (PIDI) dislocato lungo la linea principale nel comune di Varese Ligure.

e consta delle seguenti opere connesse:

- “Ricollegamento al Comune di Albareto DN 100 (4”), DP 75 bar”, per una lunghezza di 0,095 km nel comune di Albareto e nuovo PIDS ad esso associato;
- “Allacciamento al Comune di Varese Ligure DN 100 (4”), DP 75 bar”, per una lunghezza di 0,045 km nel comune di Varese Ligure e nuovo PIDA ad esso associato;
- “Ricollegamento All. al Comune di Varese Ligure DN 250 (10”), DP 75 bar”, per una lunghezza di 0,060 km nel comune di Varese Ligure;
- “Collegamento Area Trappole ad HPRS1 DN 400 (16”), DP 75 bar”, per una lunghezza di 0,085 km nel comune di Casarza Ligure;
- “Ricollegamento a Der. per Sestri Levante DN 250 (10”), DP 24 bar”, per una lunghezza di circa 0,035 km nel comune di Casarza Ligure;
- “Tubazioni di servizio per Isolation System DN 50 (2”), DP 24 bar”, per una lunghezza di 0,090 km nel comune di Casarza Ligure;
- “Variante Torrente Petronio DN 250 (10”), DP 24 bar” per una lunghezza di 0,585 km nel comune di Casarza Ligure;
- “Adeguamento Cabina HPRS 768/A DN400 (16”), DP 24 bar” nel comune di Sestri Levante;
- “Ricollegamento Comune di Sestri Levante DN200 (8”), DP 24 bar” per una lunghezza di 0,020 km nel comune di Sestri Levante.

Ai sensi dell’art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all’articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto ricade parzialmente con le seguenti aree naturali protette:

N.	Denominazione ufficiale dell’area naturale protetta	Codice area (EUAP o Rete Natura 2000)	Ente gestore	Indirizzo PEC Ente gestore
1	Rio Borsa-Torrente Vara	ZSC IT1342813	REGIONE LIGURIA	protocollo@pec.regione.liguria.it
2	Monte Verruga-Monte Zenone-Rocca Grande-Monte Pu	ZSC IT1342806	REGIONE LIGURIA	protocollo@pec.regione.liguria.it

L’opera, progettata in conformità alla normativa vigente, nel pieno rispetto dei piani di sviluppo urbanistico e con l’intento di minimizzare il vincolo di servitù sul territorio, comporta disturbi ambientali limitati nel tempo ed essenzialmente legati alla fase di costruzione.

Le scelte progettuali intraprese fanno sì che al termine dei lavori l’impatto risulti basso-trascurabile per la quasi totalità dell’opera relativamente a tutte le componenti ambientali.

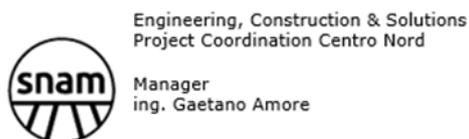
Nella fattispecie, in relazione al contesto paesaggistico-ambientale, l’opera determina un impatto transitorio generalmente basso-trascurabile, talvolta medio ed eccezionalmente alto in fase di cantiere. Gli effetti mitigativi dei ripristini vegetazionali in progetto riducono significativamente gli impatti ad opera ultimata. Anche l’impatto dei punti di linea che risultano essere le uniche opere fuori terra, è stimato come trascurabile. L’impatto è da considerarsi nullo in corrispondenza delle opere trenchless in progetto.

Essendo l’opera in progetto completamente interrata e quindi invisibile ad eccezione degli impianti, le trasformazioni sul territorio per la sua realizzazione sono di tipo a breve termine e reversibili, in quanto riferite alla sola fase di cantiere. Al termine dei lavori saranno messi in atto tutti gli interventi di mitigazione e ripristino morfologico e vegetazionale che consentiranno un’ottima integrazione

dell'opera nel contesto territoriale attraversato. La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) del Ministero della transazione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante



(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.